

Messale la spunta su Innocenzi

TIVOLI - Elezione thriller per il presidente del consiglio comunale di Tivoli. L'urna, alla fine, ha assegnato l'importante, e delicato, ruolo a **Massimo Messale** ma nel consiglio comunale di lunedì 31 maggio non è filato tutto liscio. A suscitare clamore è stata la doppia candidatura in seno al Pdl. Oltre a Messale, infatti, anche **Marco Innocenzi** si è presentato forte di una lettera arrivata dai vertici regionali e provinciali del partito che volevano lui come presidente. La scelta, quindi, dopo essere stata chiusa intorno al nome dell'ex candidato sindaco del 2003, è stata riaperta nello scorso fine settimana. Il voto, però, ha premiato Messale anche se i conti, stando alle dichiarazioni di voto espresse, non tornano. Su 31 schede 19 sono state per il consigliere del Pdl, ex Udc, 3 per Innocenzi, 8 bianche ed una nulla. In teoria il Pd, Idv e Tivoli Rinasce avrebbero dovuto astenersi, come da dichiarazioni, *Io Progetto Tivoli*, ovvero Andrea Napoleoni, ha dichiarato di votare Messale come anche la lista civica *Amore per Tivoli*. Nessuna dichiarazione di voto, invece, per i tre dell'Udc. La bagarre in aula, comunque, è stata sostenuta ed incentrata su ben altri aspetti.

La sinistra si è concentrata sulla divisione del Pdl, con le indicazioni arrivate dall'alto a cambiare la decisione presa a Tivoli. Il secondo punto contestato più volte da Luciani, Vincenzi, Baisi e dagli altri dell'opposizione, sono state le dichiarazioni del precedente consiglio comunale in cui era stato dichiarato dal sindaco e da altri con-

Elezione del presidente del consiglio comunale come un giallo al consiglio comunale del 31 maggio. Dopo la presentazione della giunta (assegnate sei deleghe su otto) l'amministrazione comunale è completamente operativa.

siglieri che la maggioranza aveva trovato il nome per il presidente ma non aveva avuto modo di comunicarlo all'opposizione, richiedendo per questo motivo di votare scheda bianca e rimandare il discorso. **"Voglio precisare che non ho mai avuto nulla contro Massimo Messale"** - ha commentato Marco Innocenzi al momento di presentare la sua candidatura - **"è un momento di grande difficoltà ed imbarazzo, per me, ma se i vertici del partito avanzano una candidatura non posso esimersi dal presentarmi. Sono un uomo di**

partito e rispetto le decisioni del partito. In questa battaglia con me c'erano altre persone che, forse, in questi ultimi giorni mi hanno lasciato da solo. E' imbarazzante che mi stia difendendo da solo, qualche ci dovrebbero essere altre persone. Il partito ha dato un'indicazione che non si sta seguendo, ma il partito non ha potere in quest'aula. Ha diritto, però, ad esprimere le sue indicazioni". **"Non vogliamo imposizioni dall'alto"** - ha risposto Raffaele Rossi, che si è detto portavoce del Pdl - **quando 11 consiglie-**



ri avevano già scelto il loro presidente". Situazione, questa, in cui l'opposizione ha avuto molti appigli per darsi a critiche ed appunti. **"In tutti questi giorni - ha Giuseppe Baisi - nessuno ci ha contatto rispettando l'impegno preso di informarci, come minimo, ma anche di confrontarsi nei limiti del possibili"**. **"Se le difficoltà si risolvono con chiarezza, va bene. Ma l'opposizione è l'opposizione"** - continua l'ex sindaco riferendosi alle due candidature in seno al Pdl - **non la stampella della maggioranza"**. **"L'altra**

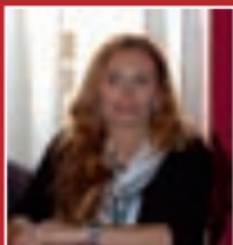
volta il sindaco ha fatto un intervento falso - ha dichiarato Marco Vincenzi durante il consiglio - sono passati 30 giorni dall'altro consiglio comunale e ancora non ci è stato comunicato nulla. Quali sono state le ragioni che vi hanno impedito di avvisarci in questo mese. Non è possibile mentire in questo modo, si offende la città. Il mio è un intervento duro che aspetta di essere smentito con un cambiamento di rotta già dalla prossima votazione".

"Voglio riportare un po' di serenità" - ha spiegato il sindaco Sandro Gallotti nel suo unico intervento in aula prima della votazione - **si sono sentite molte cose fuori luogo. Non pensavo che una mia frase sbagliata nel precedente consiglio, dettata dall'emozione di essere tornato dopo tanto tempo in quest'aula, avesse suscitato tanto marasma. La campagna elettorale è finita, ed ora sia il sindaco che la giunta stanno lavorando. Tivoli ogni giorno ha problemi da affrontare, e noi lo stiamo facendo. La città, comunque, ha chi la governa, e stiamo affrontando anche i problemi che abbiamo ereditato, e con questo non voglio polemizzare. Il nome c'era anche al primo consiglio comunale. Che poi qualcuno sopra Tivoli si sia ricordato qualche ora fa di suggerirci un nome, fa parte del normale dibattito politico dentro al Pdl. Scegliere il presidente del consiglio comunale ci ha preso qualche settimana di più ma, ripeto, noi stiamo lavorando"**. **"Sono chiamato a svolgere un compito di grande respon-**

sabilità" - ha commentato Massimo Messale - **in passato sono stato anche particolarmente critico sulle modalità di gestione dell'attività del consiglio. Là dove ho espresso critiche cercherò di trovare altre modalità per risolverle. Rispetterò il ruolo dell'opposizione e su alcune situazioni specifiche sarò categorico, come la possibilità di accedere agli atti. Sarà un diritto che farò rispettare, non ci saranno più mesi di attesa per poter accedere agli atti. In passato ho assistito a situazioni che non depongono a favore del lavoro del consiglio, come mozioni discusse dopo mesi dalla presentazione. I gruppi consiliari, poi, non hanno quasi mai avuto a disposizione dei locali per svolgere l'attività di gruppo. Questo è un altro aspetto che andrà affrontato. Se sono riconosciuti i gruppi, devono avere lo spazio per lavorare. Sono tanti i punti che vanno affrontati. Mi auguro davvero, poi, che il confronto in aula possa essere quanto più possibile proficuo nell'interesse di tutti, soprattutto della comunità tiburtina. Altro aspetto fondamentale: nobilitare il lavoro delle commissioni consiliari. E filo diretto con gruppi di interesse, associazioni o singoli cittadini qualora ci sia l'esigenza. In passato grandi resistenze e difficoltà"**.

Prima di rinviare la seduta, poi, sono stati eletti anche i due vicepresidenti. Il Vicario, che spetta di solito all'opposizione, sarà **Patrizio Pastore**. Mentre della maggioranza è stato scelto **Ettore Tirrò**.

La nuova giunta di Tivoli



Nelle foto da sinistra sopra **POGGI Franco**, Vice Sindaco e Lavori pubblici; **CAPOBIANCHI Marino** Bilancio; **MONDANI Federica** Famiglia e welfare.



Da sinistra sotto: **TROPIANO Vincenzo** Attività produttive; **LUCIANI Riccardo** Cultura, ambiente e protezione civile. **CERRONI Laura** Sport.